


**VERBALE RIUNIONE
DEL 01.10.2008**

PARTECIPANTI	Milano, 01.10.2008
Ufficio Scolastico Provinciale	Marco Bussetti
Fraternità della strada	Stefano Zanuso Presidente
Fraternità della strada	Giovanna Guiso
Acinnova- Automobile Club Milano	Gianfranco Chierchini
FIAB Ciclobby	Eugenio Galli Presidente
FIAB	Valerio Montieri
Associazione Italiana Familiari Vittime della Strada	Angelo Burroni Responsabile sede di Milano
Associazione Italiana Familiari Vittime della Strada	Domenico Musico Legale convenzionato
Cammina Milano	Mario Piero Schiavoni Presidente
Cammina Milano	Guido Bolzani Resp. tecnico
Associazione Utenti Trasporto Pubblico	Massimo Ferrari Presidente
Associazione Utenti Trasporto Pubblico	Luigi Massari Segretario regionale
Ass. Paraplegici Lombardia	Giordano Maderna
ANCMA	Michele Moretti
Genitori antismog	Luca Bergo
ATM SPA	Federico Zamboni
ATM SPA	Amerigo Del Buono



ATM SPA	Bruno Decio
Fondazione ANIA	Sandro Vedovi
Assessore Mobilità Trasporti e Ambiente	Prof. Edoardo Croci
Comune di Milano Sett. Pianificazione Mobilità Trasporti Ambiente	Ing. Stefano Riazzola Direttore
Comune di Milano Sett. Pianificazione Mobilità Trasporti Ambiente	D.ssa Carmela Generoso Funzionario
Comune di Milano Sett. Attuazione Mobilità Trasporti Ambiente	Arch. Filippo Salucci Direttore
Comune di Milano Assessorato Mobilità Trasporti e Ambiente Comunicazione	Dott. Stefano Bettera
Agenzia della Mobilità	Arch. Valentino Sevino

Oggetto: Secondo incontro del Tavolo sulla Sicurezza stradale.

Il giorno 01.10.2008 presso gli uffici dell'assessorato Mobilità Trasporti e Ambiente si è riunito il Tavolo sulla Sicurezza Stradale, già istituito il 31.03.2008. L'Assessore Edoardo Croci dà inizio alla riunione constatando che trattasi di un secondo incontro e che il Tavolo deve continuare a riunirsi in modo da affrontare le problematiche varie legate al tema della sicurezza stradale. L'Assessore passa quindi ad illustrare il documento, distribuito ai presenti, dove sono indicate le varie azioni già poste in essere. Un primo dato molto importante che si ricava dal documento è che, sulla base dei dati ISTAT, Milano è una delle città con più basso indice di incidentalità. Nel 2008 vi è poi stata una riduzione del 30 % circa in relazione al numero dei feriti, probabilmente grazie all'introduzione dell'Ecopass che ha favorito il decongestionamento del traffico in città.

Risultano invece più alti il numero di incedenti sulle strade più lunghe, in particolare quelle entrata in città ed è su queste che occorre intervenire e trovare delle soluzioni che contribuiscano a far diminuire gli incidenti.

L'Assessore quindi illustra qual è la politica del Comune sul tema. Tali azioni si concretizzano in interventi infrastrutturali quali le corsie riservate, i musoni, il progetto attraversamenti sicuri che verranno a breve inaugurati. Questi attraversamenti comportano l'installazione di apparecchiature sofisticate e quindi ne verranno installati circa una decina all'anno, mentre gli altri tipi di intervento più semplici avranno una maggiore diffusione. Vengono poi ricordati alcuni progetto come il protocollo d'intesa che si sta per concludere con Fondazione Ania avente ad oggetto la creazione di un quartiere modello e quello di abbattimento delle barriere architettoniche già avviato da tempo e che continua ad andare avanti.



Sono poi previsti interventi di traffic calming quali la regolamentazione dell'accesso e circolazione sulle rotonde, l'istituzione di isole pedonali e di ZTL per moderare la velocità. L'Assessore invita le Associazioni a dare il loro contributo con suggerimenti e proposte.

Sempre in tema di sicurezza stradale sono state installate telecamere per il monitoraggio e controllo del traffico che hanno dato un buon risultato con conseguente riduzione dell'incidentalità nei luoghi dove sono state installate.

Sono previsti poi ulteriori interventi per mettere in sicurezza le piste ciclabili, per migliorare il trasporto pubblico in modo da far diminuire il traffico privato e si vuole continuare con il progetto del bus by night e dare maggiore pubblicità al prolungamento di un'ora del funzionamento della metropolitana il sabato notte.

Un importante progetto è quello avviato con le scuole per fare lezioni di educazione stradale e si sta continuando a portare presso le scuole la pista itinerante "in moto sicuri".

In accordo con il Sindaco è stata prevista la costituzione di un Ufficio mobilità utenza debole che svilupperà i temi relativi alla mobilità delle utenze deboli, in particolare ciclisti, pedoni e disabili. Tale ufficio dovrebbe essere operativo dal prossimo anno.

In attuazione poi di quanto previsto dal codice della strada entro il 2008 verrà predisposto un Piano per l'utilizzo delle risorse derivanti dalle sanzioni che deciderà dove impegnare tali somme.

A questo punto prendono la parola i rappresentanti delle Associazioni presenti al tavolo.

CAMMINA MILANO: vengono riconosciuti gli importanti progressi registrati in materia di sicurezza stradale, tuttavia si mette in evidenza che oltre a prevenire gli incidenti occorre far sì che la circolazione stradale si svolga in modo da non creare paura e insicurezza nei pedoni: Viene quindi richiesto che venga contravvenzionato chi non rispetta la precedenza pubblicizzando tali interventi a fini anche educativi. Viene sottolineata poi la necessità di collegare tra loro le isole pedonali prevedendo dei raggi pedonali che portano verso il centro-città, riservate solo ai pedoni con esclusione di bici e moto.

CICLOBBY: viene espresso un giudizio positivo sul documento che è stato presentato. Viene sollevato il problema della circolazione dei mezzi pesanti in città che molte volte sono causa di incidenti e viene richiesto che provvedimenti si intendono adottare per arginare tale fenomeno. Consapevoli dell'esistenza di alcuni limiti viene richiesto di prevederne dei nuovi e soprattutto di regolamentare il carico scarico merci. Anche per la circolazione delle biciclette viene richiesta l'adozione di interventi concreti a tutela di questa categoria di utenti della strada e che i corsi di educazione stradale oltre che i ragazzi raggiungano anche gli adulti. L'associazione segnala inoltre l'opportunità di estendere la partecipazione al Tavolo sulla sicurezza anche all'Unione Italiana Ciechi. Al termine dell'intervento viene consegnato un documento che raccoglie le indicazioni pervenute al forum sicurezzastradale.partecipami.it, istituito da Fiab Ciclobby da aprile insieme alla Fondazione Rete civica di Milano.

ASSOCIAZIONE VITTIME DELLA STRADA: si dichiarano favorevoli alla prosecuzione dell'ecopass in quanto ha contribuito a ridurre il traffico e quindi gli incidenti. Viene poi richiesta una maggiore severità e repressione nei confronti di chi causa gli incidenti e che venga risolto il problema dei semafori lampeggianti di notte che a loro parere dovrebbero continuare a funzionare regolarmente.

ACMA: ringraziano per essere stati invitati al Tavolo e mettono in evidenza che occorre ripensare alle politiche di intervento in materia di sicurezza stradale tenendo presente che le



moto presentano caratteristiche ed esigenze diverse dalle auto. Quindi alcuni accorgimenti posti in essere per moderare la velocità, come ad esempio i dossi, si rivelano pericolosi per i motociclisti come anche i guarda-rail. Si chiede pertanto di tener presente tali esigenze e di inserire tra gli utenti deboli anche i motociclisti.

ANIA: viene ribadita la disponibilità dell'associazione a collaborare in materia di sicurezza stradale e viene ricordato che proprio in data odierna a Roma sta per essere firmato un Protocollo con il Comune su tale argomento. Viene messa in evidenza la necessità di affrontare il problema della guida in stato di ubriachezza e l'associazione si dichiara disponibile a contribuire con propri fondi all'avvio di interventi diretti ad arginare tale problema.

FRATERNITA' DELLA STRADA: si dichiara soddisfatta dell'iniziativa di creare un Ufficio per l'utenza debole. Vengono presentate alcune richieste quali quella di sostituire la vernice bianca, usata per la segnaletica a terra, con quella gialla che non diventa viscida, eliminazione dei binari inutilizzati, realizzazione dell'asfalto con materiali drenanti, educazione stradale nelle scuole.

UTENTI TRASPORTO PUBBLICO: viene suggerito di avviare una campagna pubblicitaria che faccia capire che usare il mezzo pubblico aumenta la sicurezza in quanto diminuisce la possibilità di avere incidenti. Viene inoltre richiesto che le corsie riservate vengano effettivamente protette in modo che i mezzi pubblici possano circolare in sicurezza.

ACINNOVA: Ribadisce la necessità di fare informazione sulla pericolosità dell'uso dell'alcool per far capire che anche l'assunzione di una modica quantità può essere pericolosa se poi ci si mette alla guida di un mezzo. Tale argomento potrebbe essere trattato anche presso il centro di educazione stradale. Viene quindi suggerito di fare campagne informative per la sicurezza soprattutto delle donne e dei bambini.

FAMILIARI VITTIME DELLA STRADA: viene evidenziato il problema della macchine parcheggiate in doppia fila e dell'uso dei telefonini da parte dei guidatori.

ATM: sono stati già realizzati degli interventi per aumentare la sicurezza stradale quali corsi di formazione per il personale viaggiante ove è stato inserito un modulo inerente la guida sicura ed economica. Con l'entrata in vigore dell'Ecopass c'è stato un incremento dell'8% di sedi riservate per il futuro sono stati richiesti altri 22 Km di sedi riservate. E' stata sperimentata la semaforizzazione asservita sulla linea 4 e sarà attivata sulla linea 15, tratta Fontana-Abbiategrasso e sulla linea 90/91 (novembre 2008). Entro marzo 2009 sarà estesa all'intera linea del 15 e 90/91. Sono poi previste 11,36 Km di transenne per le sedi riservate tranviarie di prossima realizzazione.

UFFICIO PROVINCIALE SCOLASTICO: la scuola svolge una funzione molto importante anche nell'ambito dell'educazione stradale che deve però essere trasmessa dagli educatori in quanto conoscono già il modo per entrare efficacemente in contatto con i bambini.

GENITORI ANTISMOG: il miglioramento della sicurezza stradale si traduce in una città più vivibile. Sugeriscono di intervenire con campagne di educazione e sensibilizzazione anche nei confronti degli adulti e di curare la manutenzione delle strade che rappresentano un pericolo per i cicli e motocicli.

Milano



Al termine delle dichiarazioni degli intervenuti l'ing. Riazola ricorda che in attesa della costituzione del nuovo ufficio, l'attuale struttura rimane il punto di riferimento per le segnalazioni che le associazioni vorranno far pervenire. Tali segnalazioni verranno esaminate unitamente alla Polizia Locale in modo che le risposte e gli interventi diano dei risultati.

L'incontro si conclude alle ore 12.00.

IL VERBALIZZANTE

D.ssa Carmela Generoso

**IL DIRETTORE DI SETTORE
ING. STEFANO RIAZZOLA**